# Storia e forme della comunicazione visuale

## Prof. Domenico Quaranta

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di introdurre gli studenti del corso di laurea magistrale in “Gestione dei contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali” al concetto di “cultura visuale” e ai linguaggi, alle forme e alle strategie comunicative sperimentate nell'ambito delle arti visive e della comunicazione dal secondo Novecento a oggi. Nello specifico, lo studente consegue conoscenze sia storiche che teoriche relative ai fondamenti della comunicazione visuale, ai rapporti tra arti visive e comunicazione pubblicitaria, agli sviluppi recenti della cultura visuale in rapporto alle nuove forme e piattaforme della comunicazione (social media, immagini di sintesi, Artificial Intelligence).

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di orientarsi tra le nozioni di base della disciplina, e servirsene tanto come chiavi di lettura nella propria esperienza della cultura visuale contemporanea, quanto come fondamenti storico-teorici del proprio intervento nell’ambito della comunicazione visiva, maturando un’autonomia di giudizio e conquistando una base teorica che gli consenta di arricchire in autonomia la propria formazione su questo fronte, di affrontare con coscienza critica scelte stilistiche ed estetiche, partecipare in maniera proattiva al lavoro di gruppo.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si sviluppa come una introduzione alla cultura visuale, e come un percorso storico-critico all'interno della storia della comunicazione visiva, con particolare attenzione per la storia dell’arte contemporanea. Considerata la vastità degli argomenti il percorso si concentrerà su alcuni *case study* specifici, e dedicherà una particolare attenzione agli sviluppi più recenti.

Nello specifico, partendo dalle premesse teoriche proposte da John Berger nella sua introduzione al vedere e da Nicholas Mirzoeff nella sua indagine della “visual culture”, il corso si concentrerà sulle modalità attuali di creazione e di circolazione delle immagini, affiancando una riflessione sull’uso diffuso e generalizzato dei codici visivi a una esplorazione dei modi in cui questi stessi codici vengono usati, indagati e messi in discussione nell’ambito delle arti visive; cercando di rintracciarne, al contempo, le radici storiche nelle pratiche delle Neoavanguardie degli anni Sessanta, nel détournement situazionista, nelle pratiche di subvertising e culture jamming della comunicazione underground degli anni Ottanta e Novanta, nel Postmodernismo critico e nelle teorie di Nicolas Bourriaud sulla postproduzione.

***BIBLIOGRAFIA***

John Berger, *Questione di sguardi,* Il Saggiatore, Milano 2009 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/john-berger/questione-di-sguardi-sette-inviti-al-vedere-fra-storia-dellarte-e-quotidianita-9788842831006-704700.html)

Nicholas Mirzoeff, *Come vedere il mondo,* Johan & Levi, Milano 2017 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/nicholas-mirzoeff/come-vedere-il-mondo-unintroduzione-alle-immagini-dallautoritratto-al-selfie-dalle-mappe-ai-film-e-altro-ancora-9788860101839-252913.html)

W.J.T. Mitchell, *Scienza delle immagini. Iconologia,* *cultura visuale ed estetica dei media*, Johan & Levi, Milano 2018 (estratti: “Una storia dell’arte di confine. Iconologia, media e cultura visuale”, pp. 17 - 24; “Quattro concetti fondamentali della scienza delle immagini”, pp. 25 - 32; “Realismo e immagine digitale”, pp. 59 - 74; “Rappresentazioni del mondo. Globalizzazione e cultura visuale”, pp. 101 - 115. ). [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/wjt-mitchell/scienza-delle-immagini-iconologia-cultura-visuale-ed-estetica-dei-media-9788860101990-673705.html)

Eventuali ulteriori suggerimenti bibliografici, articoli o estratti saranno messi a disposizione degli studenti durante il corso.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezione frontale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolge in due parti distinte: un elaborato scritto e una discussione orale.

Al termine del corso, agli studenti sarà richiesta la consegna di un breve elaborato scritto (6000 – 8000 battute dattiloscritte) su un tema a scelta concordato con il docente. L'elaborato, che andrà consegnato al docente 15 giorni prima dell’appello di esame selezionato, sarà valutato sulla base della correttezza dei contenuti e della forma del testo e della sua capacità di rivelare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

La prova orale consisterà in un colloquio sulla bibliografia proposta e le tematiche indagate nel corso delle lezioni.

Le due prove saranno valutate separatamente. Il voto finale è unico e tiene conto per il 40% della valutazione della prova scritta per il 60% del colloquio orale.

Gli studenti non frequentanti devono attenersi alle indicazioni di programma e bibliografiche di cui sopra. ivi compresa la relazione scritta, che va discussa e concordata con il docente. È inoltre richiesta la lettura supplementare di uno a scelta tra i seguenti volumi:

-Domenico Quaranta; *Surfing con Satoshi, Arte, blockchain e NFT*, Postmedia Books, Milano 2021.

-David Joselit, *Dopo l’arte*, Postmedia Books, Milano 2015

- Joan Fontcuberta, *La furia delle immagini. Note sulla postfotografia*, Einaudi, Torino 2018 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/joan-fontcuberta/la-furia-delle-immagini-note-sulla-postfotografia-9788806237004-529932.html)

- Lorenzo Giusti, Nicola Ricciardi (a cura di), *Museums at the Post-Digital Turn*, Mousse Publishing, Milano 2019

- Simone Arcagni, *L’occhio della macchina*, Einaudi, Torino 2018 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/simone-arcagni/locchio-della-macchina-9788806235031-552308.html?search_string=L%E2%80%99occhio%20della%20macchina%20arcvagni&search_results=1)

- Andrea Pinotti, Antonio Somaini (a cura di), *Teorie dell’immagine. Il dibattito contemporaneo*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2009 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/teorie-dellimmagine-9788860302144-175436.html)

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Può essere utile, qualora non si disponga di una buona formazione di storia dell’arte contemporanea, l’approfondimento preliminare di un manuale sull’argomento (dalle avanguardie al XXI secolo).

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il martedì pomeriggio, al termine delle lezioni.